



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna

Bologna, 03/10/2019
Prot. n. 2019/15054/STE

Oggetto: Lavori finalizzati alla rifunzionalizzazione di una porzione del complesso edilizio denominato "FOD0038 Palazzo degli Uffici Statali" – Forlì Via Mazzini - Via Biondini – via delle Torri – CIG: 7684721063 – CUP G65I16000040001

Perizia suppletiva e di Variante ai sensi degli artt. 132 , comma 1 lett. c), 132 comma 3 e art. 57 comma 5 lett. a) del D,Lgs. 163/2006;- Approvazione

DETERMINA

VISTO il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019 approvato dal Ministero dell’economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019;

VISTO lo Statuto dell’Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell’Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30.10.2008, approvato al Ministero dell’Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04.12.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019;

VISTA la comunicazione organizzativa n. 17 del 1° agosto 2018 con la quale l’Ing. Massimiliano Iannelli è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 1° settembre 2018;

VISTA la determinazione n. 85 prot. n. 2019/1537/DIR del 30/01/2019, con la quale sono state definite competenze e funzioni delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;

VISTA la delega prot. n. 2019/2072 del 07/02/2019, agli atti della stazione appaltante;

VISTO il D.Lgs. del 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010, n. 207;



Piazza Malpighi, 11 – 40123 Bologna – Tel. 051/6400311 – Faxmail 06/50516078

e-mail: dre.EmiliaRomagna@agenziademanio.it

pec: dre.EmiliaRomagna@pce.agenziademanio.it

Premesso:

- Che con determina a contrarre prot. n. 2018/15746 del 08/11/2018, è stato disposto di procedere all'affidamento dell'esecuzione dei lavori in oggetto, facendo ricorso agli operatori economici individuati con la procedura del Sistema Accentrato delle manutenzioni, per la realizzazione di interventi per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché su quelli i cui interventi sono gestiti dall'Agenzia del Demanio, ex art. 12, comma 5, D.L. 98/2011, convertito con Legge 111/2011, così come modificato dalla Legge n.190/2014, compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Emilia Romagna - Lotto 3;
- che con contratto protocollo n. 2018/16617 del 22/11/2018 sono stati affidati i lavori finalizzati alla rifunzionalizzazione di una porzione del complesso edilizio denominato "FOD0038 Palazzo degli Uffici Statali" – Forlì - CIG: 7684721063 alla ditta 4IT CONSTRUCTIONS, con sede legale in Genova, Corso Europa n. 893, partita IVA e codice fiscale: 02259240998;
- che l'importo contrattuale, già comprensivo del ribasso proposto dall'appaltatore pari al 52,98%, ammonta ad Euro 980.767,28 oltre Iva di legge (diconsi euro novecentottantamilasettecentosessantasette/28);
- che il cantiere è stato consegnato il 07/01/2019, giusto verbale di consegna prot. n. 2019/303 del 10/01/2019, in atti;
- che, con nota del 21/01/2019 assunta a prot. dall'Agenzia del Demanio con il n. 999 del 21/01/2019 l'Agenzia delle Entrate ha chiesto di valutare l'opportunità di estendere il collegamento dell'ascensore progettato, anche al piano secondo, interamente occupato dalla stessa Direzione Provinciale;
- che quanto sopra al fine di creare un unico collegamento verticale tra piani utilizzati dalla medesima Amministrazione ovvero per migliorare la fruizione degli spazi e garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- che con ordine di servizio n. 4 – prot. n. 2018/4256/STE del 12/03/2019 questa S.A. ha disposto ai progettisti di verificare la fattibilità ed eseguire la prestazione della progettazione esecutiva dell'estensione del collegamento dell'ascensore;
- che durante l'esecuzione dei lavori nonché per quanto sopra esposto si è constatato la necessità di procedere ad una variante per le seguenti causali:
 - 1) opere architettoniche necessarie per far fronte a scoperte non prevedibili nella fase progettuale – varianti in corso d'opera ex art. 132 comma 1 lett. c) D.Lgs. n. 163/2006;
 - 2) opere finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità – varianti in corso d'opera ex art. 132 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - 3) addizioni al progetto approvato ex art. 57 comma 5 lett. a) del D,Lgs. 163/2006;
- che per la realizzazione delle opere sopra descritte, il Direttore dei lavori Ing. Fabio Inzani, con nota prot. n. 2019/8868 del 05/06/2019, ha presentato relazione e perizia suppletiva di variante;
- che questa Direzione Regionale con nota del 21/06/2019 prot. 9820 ha trasmesso gli elaborati del progetto di variante in corso d'opera al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio

per province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini per l'ottenimento dell'autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali ai sensi dell'art. 21, c.4 del D.Lgs 42/2004;

- che, per quanto sopra, è stata acquisita l'autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori in variante sui beni culturali ai sensi dell'art. 21, c. 4 del D.Lgs 42/2004, rilasciata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini assunta a prot. da questa da questa Direzione Regionale con il n. 19/07/2019 prot. 11450;
- che con disposizioni di servizio prot. 2019/14029/STE del 17/09/2019 e prot. n. 2019/14122/STE del 18/09/2019 questa S.A. ha chiesto al Direttore dei Lavori Ing. Fabio Inzani alcuni chiarimenti ed integrazioni alla perizia suppletiva di variante presentata;
- che il Direttore dei Lavori in oggetto Ing. Fabio Inzani ha presentato le integrazioni e i chiarimenti richiesti fornendo in via definitiva la perizia suppletiva di variante in data 01/10/2019 prot. 14848;

VISTA la perizia di variante, nota prot. n. 2019/14848 del 01/10/2019, del Direttore dei lavori Ing. Fabio Inzani, dalla quale si evince la necessità di integrare il progetto originario mediante la realizzazione di:

- opere architettoniche necessarie per far fronte a scoperte non prevedibili nella fase progettuale – varianti in corso d'opera ex art. 132 comma 1 lett. c) D.Lgs. n. 163/2006;
- opere finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità – varianti in corso d'opera ex art. 132 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006;
- addizioni al progetto approvato ex art. 57 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 163/2006;

VISTA l'autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori in variante sui beni culturali ai sensi dell'art. 21, c. 4 del D.Lgs 42/2004, rilasciata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini assunta a protocollo da questa Direzione Regionale con il n. 19/07/2019 prot. 11450;

VISTO che la predetta perizia di variante determina un importo netto contrattuale aggiuntivo di Euro 179.577,01 (pari al 18,31%) elevando l'importo complessivo dell'appalto ad Euro 1.160.344,29 (IVA esclusa);

VISTA la relazione del RUP, nota prot. n. 2019/14971/STE del 02/10/2019, di autorizzazione e di ammissibilità della Perizia di Variante e Suppletiva, redatta ai sensi dell'art. 161, comma 7 D.P.R.207/10 e ss.mm.ii.

VISTO l'importo complessivo del quadro economico, approvato con determina prot. n. 2018/15746/STE del 08/11/2018, pari ad € 1.845.637 che trova copertura economica sul capitolo 7754 – Interventi edilizi a programma a gestione diretta di cui alle note prot. 2018/1987/DAFC del 13/02/2018 e prot. n. 2018/14597/DAFC del 22/10/2018;

CONSIDERATO:

- che la perizia di variante in parola non supera il quinto dell'importo contrattuale;



-
- che l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche ed è contenuta nell'originario importo complessivo del Quadro Economico di progetto;
 - che la copertura economica per l'esecuzione di dette opere, ricompresa nel quadro economico del progetto originario, è determinata da una diversa distribuzione della spesa del Quadro Economico, di cui si riporta di seguito il nuovo prospetto riassuntivo;
 - che il nuovo quadro economico è correttamente predisposto ed allegato agli elaborati di perizia;
 - che la perizia non determina modifiche "sostanziali" al progetto approvato, confermandone la natura, la finalità e gli obiettivi;
 - che la perizia prevede il differimento di n. 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi del termine previsto per l'ultimazione dei lavori;
 - che la perizia prevede il concordamento di nuovi prezzi definiti nell'ambito del verbale di concordamento nuovi prezzi;
 - che la perizia è redatta nell'esclusivo interesse della stazione appaltante;
 - identifica la fattispecie di una variante redatta ai sensi degli artt. 132 , comma 1 lett. c), 132 comma 3 e art. 57 comma 5 lett. a) del D,Lgs. 163/2006;;

RITENUTO di poter finanziare la maggiore spesa con l'utilizzo delle somme a disposizione del quadro economico, e precisamente con le somme accantonate per gli Imprevisti compresi di Iva e con parte del ribasso d'asta;

VISTA l'autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori in variante sui beni culturali ai sensi dell'art. 21, c. 4 del D.Lgs 42/2004, rilasciata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini assunta a prot. da questa da questa Direzione Regionale con il n. 19/07/2019 prot. 11450;

DETERMINA

1. di prendere atto della Relazione di ammissibilità della Variante del RUP prot. n. 2019/14971/STE del 02/10/2019;
2. Di approvare la perizia suppletiva e di variante relativa ai Lavori finalizzati alla rifunzionalizzazione di una porzione del complesso edilizio denominato "FOD0038 Palazzo degli Uffici Statali" – Forlì Via Mazzini - Via Biondini – via delle Torri – CIG: 7684721063 – CUP G65I16000040001, dando atto che la perizia comporta un aumento di lavori per un importo netto contrattuale aggiuntivo di Euro 179.577,01 (pari al 18,31% dell'importo contrattuale) elevando l'importo complessivo dell'appalto affidato alla ditta 4IT Construction ad Euro 1.160.344,29;
3. Di approvare il nuovo Quadro Economico meglio dettagliato di seguito:

**RIFUNZIONALIZZAZIONE DI UNA PORZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO DEMANIALE
DENOMINATO "PALAZZO DEGLI UFFI STATALI - FOD0038"**

QUADRO ECONOMICO - VARIANTE

A - LAVORI

A1	Importo lavori contrattualizzati	€ 980.767,28
A2	Importo incremento opere non comprensivo del ribasso	€ 220.493,61
A3	Importo incremento oneri della sicurezza non soggetto a ribasso	€ 13.935,60
A	TOTALE IMPORTO DEI LAVORI AL NETTO DI IVA	€ 1.215.196,49

B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL' AMMINISTRAZIONE

B1	Rilievi, accertamenti ed indagini (IVA inclusa)	€ 14.279,25
B2	Fondo per l'innovazione - Accantonamenti incentivi ex art. 113 (2%) - procedure B1	€ 67,97
B3	Fondo incentivi per tecnici - Accantonamenti incentivi ex art. 113 (2%) - procedure B1	€ 271,88
B4	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
B5	Spese in economia, imprevisti ed oneri per discarica	€ 251.736,82
B6	Fondo per l'innovazione - Accantonamenti incentivi ex art. 113 (2%) - (importo totale appalto+variante non comprensivo del ribasso)	€ 6.656,30
B7	Fondo incentivi per tecnici - Accantonamenti incentivi ex art. 113 (2%) - (importo totale appalto+variante non comprensivo del ribasso)	€ 26.625,21
B8	Spese per il bando + spese pubblicitarie (IVA incluso)	€ 1.000,00
B9	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
B10	Acquisizione aree	€ 0,00
B11	Occupazioni aree pubbliche	€ 0,00
B12	Spese tecniche (progettazione, DL, CSE, CSP) - contratto prot. 2017/20404/STE	€ 114.112,05
B13	Cassa previdenziale 4%	€ 4.564,48
B14	Fondo per l'innovazione - Accantonamenti incentivi ex art. 113 (2%) - procedure B9	€ 829,91
B15	Fondo incentivi per tecnici - Accantonamenti incentivi ex art. 113 (2%) - procedure B9	€ 3.319,62
B16	Spese tecniche Collaudo tecnico Amministrativo	€ 0,00
B17	Cassa previdenziale 4%	€ 0,00
B18	Compenso ANAC	€ 825,00
B19	Spese per commissioni / verifica	€ 0,00
	TOTALE SOMME	€ 424.288,49
I.V.A.		
B20	IVA rilievi accertamenti ed indagini	€ 3.141,44
B21	IVA spese in economia, imprevisti...	€ 55.382,10
B22	IVA spese tecniche	€ 26.108,84
B23	IVA lavori	€ 121.519,65
	TOTALE SOMME PER IVA	€ 206.152,02
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B1+.....B17)	€ 630.440,51
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 1.845.637,00

4. Di approvare ai sensi degli art. 161 e 163 del D.P.R. 207/2010 i nuovi prezzi del computo metrico relativo alla perizia di variante e suppletiva;
5. Di approvare lo schema di atto di sottomissione (allegato alla presente), con la quale la ditta appaltatrice assumerà l'impegno di eseguire le maggiori opere agli stessi patti e condizioni del contratto originario, prot. 2018/16617 del 22/11/2018, nonché sulla base del verbale di concordamento nuovi prezzi;
6. Di finanziare la maggior spesa pari a 179.577,01 oltre Iva di legge con l'utilizzo delle somme a disposizione, e precisamente mediante le somme accantonate per gli "Imprevisti e con parte del ribasso d'asta";
7. Di dare atto che l'importo complessivo del quadro economico, pari ad € 1.845.637, trova copertura economica sul capitolo 7754 – Interventi edilizi a programma a gestione

diretta di cui alle note prot. 2018/1987/DAFC del 13/02/2018 e prot. n. 2018/14597/DAFC del 22/10/2018;

8. Di dare mandato, al RUP, Ing. Gaetano Marcello Occhionero, di predisporre tutti i necessari e conseguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Responsabile dell'U.O. Servizi Tecnici
Silvano Arcamone



Allegati:

- 1) Schema Atto di sottomissione.

Protocollo n. 2019/ del ___/10/2019 CIG 7684721063 – CUP

G65I16000040001.

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna

Atto di sottomissione ai Lavori finalizzati alla rifunzionalizzazione di una porzione del complesso edilizio denominato “FOD0038 Palazzo degli Uffici Statali” – Forlì Via Mazzini - Via Biondini – via delle Torri.

CUP G65I16000040001.

TRA

L’Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Emilia Romagna, con sede in Piazza Malpighi, n. 19, C.F. 06340981007, con indirizzo di posta elettronica certificata dre_EmilRomagna@pce.agenziademanio.it, del Responsabile U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale Emilia Romagna, Arch.Silvano Arcamone, [REDACTED]

[REDACTED], il quale interviene nel presente atto non in proprio, ma in rappresentanza dell’Agenzia del Demanio in virtù della delega prot. 2019/2072 del 07 febbraio 2019 conferita dal Direttore Regionale pro tempore, Massimiliano Iannelli, [REDACTED] in forza dei poteri attribuiti con determinazione n. 76-prot. n. 2017/2681/DIR del 23 febbraio 2017, tutti documenti agli atti dell’ Agenzia del Demanio, da ora in poi la Stazione Appaltante.

E

4IT CONSTRUCTIONS (di seguito anche Appaltatore), con sede legale in Genova, Corso Europa n. 893, partita IVA e codice fiscale: 02259240998, indirizzo di posta elettronica certificata 4itconstructions@pec.it che viene



PREMESSO

- che con contratto protocollo n. 2018/16617 del 22/11/2018 sono stati affidati i lavori finalizzati alla rifunzionalizzazione di una porzione del complesso edilizio denominato “FOD0038 Palazzo degli Uffici Statali” – Forlì
- CIG: 7684721063 alla ditta 4IT CONSTRUCTIONS, con sede legale in Genova, Corso Europa n. 893, partita IVA e codice fiscale: 02259240998;
- che l’importo contrattuale, già comprensivo del ribasso proposto dall’appaltatore pari al 52,98%, ammonta ad Euro 980.767,28 oltre Iva di legge (diconsi euro novecentottantamilasettecentosessantasette/28), di cui:
 - a) euro 398.382,13 (diconsi euro trecentonovantottotrecentoottantadue/13) per l’esecuzione lavori a misura;
 - b) euro 31.679,47 (diconsi euro trentunomilaseicentoquarantanove/47) per oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza;
 - c) euro 550.705,68 (diconsi euro cinquecentocinquantamilasettecentocinque/68) per il costo del personale;
- che l’importo contrattuale è al netto dell’I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.
- che il cantiere è stato consegnato il 07/01/2019, giusto verbale di consegna prot. n. 2019/303 del 10/01/2019, in atti;

	- che, con nota del 21/01/2019 assunta a prot. dall'Agenzia del Demanio con	
	il n. 999 del 21/01/2019 l'Agenzia delle Entrate ha chiesto di valutare	
	l'opportunità di estendere il collegamento dell'ascensore progettato, anche al	
	piano secondo, interamente occupato dalla stessa Direzione Provinciale;	
	- che quanto sopra al fine di creare un unico collegamento verticale tra piani	
	utilizzati dalla medesima Amministrazione per migliorare la fruizione degli	
	spazi e garantire l'abbattimento delle barriere architettoniche;	
	- che con ordine di servizio n. 4 – prot. n. 2018/4256/STE del 12/03/2019	
	questa S.A. ha disposto ai progettisti di verificare la fattibilità ed eseguire la	
	prestazione della progettazione esecutiva dell'estensione del collegamento	
	dell'ascensore;	
	- che durante l'esecuzione dei lavori nonché per quanto sopra esposto si è	
	constatato la necessità di procedere ad una variante per le seguenti causali	
	1) opere architettoniche necessarie per far fronte a scoperte non prevedibili	
	nella fase progettuale – varianti in corso d'opera ex art. 132 comma 1 lett. c)	
	D.Lgs. n. 163/2006;	
	2) opere finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità –	
	varianti in corso d'opera ex art. 132 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006;	
	3) opere complementari ex art. 57 comma 5 lett. a) del D,Lgs. 163/2006;	
	- che per la realizzazione delle opere sopra descritte, il Direttore dei lavori	
	Ing. Fabio Inzani, con nota prot. n. 2019/8868 del 05/06/2019, ha presentato	
	relazione e perizia suppletiva di variante;	
	- che questa Direzione Regionale con nota del 21/06/2019 prot. 9820 ha	
	trasmesso gli elaborati del progetto di variante in corso d'opera al Ministero	

	dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia	
	Belle Arti e Paesaggio per province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini per	
	l'ottenimento dell'autorizzazione per l'esecuzione di opere e lavori di	
	qualsunque genere sui beni culturali ai sensi dell'art. 21, c.4 del D.Lgs	
	42/2004;	
	- che, per quanto sopra, è stata acquisita l'autorizzazione per l'esecuzione di	
	opere e lavori in variante sui beni culturali ai sensi dell'art. 21, c. 4 del D.Lgs	
	42/2004, presentata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del	
	Turismo – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per province di	
	Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini assunta a prot. da questa da questa	
	Direzione Regionale con il n. 19/07/2019 prot. 11450;	
	- che con disposizioni di servizio prot. 2019/14029/STE del 17/09/2019 e	
	prot. n. 2019/14122/STE del 18/09/2019 questa S.A. ha chiesto al Direttore	
	dei Lavori Ing. Fabio Inzani alcuni chiarimenti ed integrazioni alla perizia	
	suppletiva di variante presentata;	
	- che il Direttore dei Lavori in oggetto Ing. Fabio Inzani ha presentato le	
	integrazioni e i chiarimenti richiesti fornendo in via definitiva la perizia	
	suppletiva di variante in data 01/10/2019 prot. 14848;	
	- che il RUP ha redatto ai sensi dell'art. 161, comma 7 D.P.R.207/10 e	
	ss.mm.ii.con relazione di autorizzazione e di ammissibilità della Perizia di	
	Variante e Suppletiva (prot. n. 2019/14971/STE del 02/10/2019);	
	- che con determina prot. n. 2019/15054/STE del 03/10/2019 è stata la	
	perizia di variante da sottoscrivere con il presente atto di sottomissione;	
	- che l'importo complessivo del quadro economico, approvato con determina	

prot. n. 2018/15746/STE del 08/11/2018, è pari ad € 1.845.637 trova copertura economica sul capitolo 7754 – Interventi edilizi a programma a gestione diretta di cui alle note prot. 2018/1987/DAFC del 13/02/2018 e prot. n. 2018/14597/DAFC del 22/10/2018;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto della modifica contrattuale

La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, in virtù degli atti in premessa citati, affida alla ditta 4IT CONSTRUCTIONS appaltatrice dei lavori finalizzati alla rifunionalizzazione di una porzione del complesso edilizio denominato “FOD0038 Palazzo degli Uffici Statali” – Forlì Via Mazzini - Via Biondini – via delle Torri che, a mezzo del sopraindicato rappresentante, accetta senza riserva alcuna, l’esecuzione delle maggiori quantità e dei nuovi magisteri indicati nella perizia di variante e suppletiva n. 1 (allegata al presente atto).

La perizia di variante e suppletiva definita come la n. 1, prevede un incremento dell’importo lavori, non comprensivo del ribasso d’asta, pari ad euro 234.429,21 di cui:

- a) euro 103.533,79 per lavori a misura soggetti a ribasso d’asta;
- b) euro 13.935,60 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso;
- c) euro 116.959,82 per costi della manodopera non soggetti a ribasso.

Art. 2 - verbale di concordamento nuovi prezzi

L’impresa appaltatrice dichiara esplicitamente di accettare, in relazione all’esecuzione dei lavori oggetto della perizia di variante e suppletiva, n. 29

nuovi prezzi indicati nell'unito verbale di concordamento nuovi prezzi allegato quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 3 - corrispettivo atto di sottomissione

Per effetto del presente atto, i maggiori oneri derivanti dalla perizia di variante e suppletiva de qua ammontano ad euro 179.577,01 oltre Iva di legge (diconsi euro centosettantanovemilacinquecentosettantasette/01), già determinati in funzione del ribasso proposto dall'appaltatore pari al 52,98%, di cui:

- a) euro 48.681,59 per lavori a misura comprensivi del ribasso d'asta;
- b) euro 13.935,60 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso;
- c) euro 116.959,82 per costi della manodopera non soggetti a ribasso.

L'ammontare complessivo dei lavori viene a rideterminarsi in complessivi euro 1.160.344,29 (oneri per la sicurezza e costi della manodopera inclusi).

Art. 4 - nuovi termini di ultimazione

Per quanto riguarda i tempi di ultimazione dell'opera, la Stazione Appaltante, vista la proposta della Direzione dei Lavori, accorda all'Impresa appaltatrice un termine suppletivo, che l'appaltatore accetta senza riserve o condizioni, di ulteriori giorni 45 (quarantacinque) naturali e consecutivi rispetto al termine contrattuale.

Il nuovo termine di ultimazione dei lavori viene quindi determinato entro la data del 26 (ventisei) giugno 2020.

Articolo 5 - Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

L'appaltatore, a garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, ha prodotto, contestualmente alla

sottoscrizione dell'Accordo Quadro,

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

La garanzia, per il rimanente ammontare del 20 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Articolo 6 - Documenti che fanno parte del presente atto.

Costituiscono parte integrante e sostanziale dell'atto di sottomissione:

1. Perizia di variante
2. Analisi nuovi prezzi
3. verbale concordamento nuovi prezzi
4. Quadro di raffronto

Articolo 7 - Rinvio esterno.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto si rinvia a tutte le altre disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Art. 8 – altre disposizioni

Per tutto quanto non previsto nel presente atto si rimanda al contratto principale assunto a prot. dall'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia Romagna con il n. 2018/16617 del 22/11/2018.

Letto, approvato e sottoscritto-----